



# PROVINCIA DI SALERNO

## Verbale di deliberazione della Giunta provinciale

Seduta n. 18

N. 112 del registro

**OGGETTO:** Attribuzione vincolo di destinazione fondi disponibili presso il tesoriere provinciale per il periodo 01.07.2013 – 31.12.2013 – Art. 159 D. Lgs. 267/2000.

L'anno <sup>TREDICI</sup> duemiladodici, il giorno VE.N.TI.CI.NOVE del mese di GIUGNO  
alle ore 13.00, nella sala delle adunanze di Palazzo Sant'Agostino, si è riunita la Giunta provinciale.  
Sono presenti il Presidente della Provincia sig. Antonio Iannone e gli Assessori signori:

	Presenti		Presenti
1) CARPENTIERI Nunzio		7) D'AGOSTO Costabile	
2) BELLACOSA Adriano	NO	8) PIERRO Attilio	NO
3) STASI Pietro Damiano	NO	9) SPINELLI Costabile	
4) MANCUSI Amilcare		10) CUOZZO Michele	
5) BOTTONE Matteo		11) VITERALE Amelia	
6) ESPOSITO Giuseppina			

Assume la presidenza il sig. Antonio Iannone, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Giovanni Moscatiello, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore di riferimento .

### LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Sentita la relazione dell'Assessore di riferimento;

Ritenuto che la proposta è stata formulata in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi di governo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Dirigente del Settore interessato e dal Dirigente del Settore finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di legittimità reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello Statuto;  
A voti unanimi,

DELIBERA

di approvare l'infrascritta proposta di deliberazione e, per l'effetto, dichiararla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

**Premesso** che l'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 fissa le procedure per le esecuzioni forzate nei confronti degli enti locali, ed in particolare dispone che:

1. non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
2. non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
  - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
  - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;
3. per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;

**Considerato** che il decreto del Ministero dell'Interno 28/05/1993 (G.U. 145 del 23/06/1993) definisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 D.Lgs. 267/2000, comma 3, quali servizi indispensabili delle Province i seguenti:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale;
- servizi connessi all'istruzione tecnica e scientifica;
- servizi connessi al Provveditorato agli studi;
- servizi di tutela ambientale;
- servizi di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti;
- servizi di viabilità provinciale;
- servizi connessi agli interventi nell'agricoltura.

**Ritenuto** necessario quantificare preventivamente per il periodo luglio/dicembre 2013 le somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel periodo, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con il citato decreto;

**Visto** l'elaborato predisposto dal Settore finanziario - allegato A - parte integrante e sostanziale del presente atto, che quantifica in € 72.410.587,00 il fabbisogno di spesa ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che, quindi, l'importo delle somme non soggette ad esecuzione forzata ammonta ad € 72.410.587,00;

**Rilevato** che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 dell'art. 159 del D. lgs. 267/2000 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;

**Visto**, altresì, l'art. 6, comma 5, del D. L. 35/2013 ad oggetto: " Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della P. A., per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", convertito dalla legge 64/2013, che recita: "In considerazione dell'esigenza di dare prioritario impulso all'economia in attuazione dell'articolo 41, della Costituzione, a tutela del vincolo di destinazione delle risorse, non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento sulle somme destinate ai pagamenti di cui al presente capo";

**Dato atto** che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/05/2013 sono stati concessi spazi finanziari per sostenere pagamenti di debiti di parte capitale alla data del 31/12/2012 non estinti alla data del 08/04/2013 per € 15.353.000,00;

**Rilevato** che con deliberazione di G. P. n. 85 del 20.05.2013 ad oggetto: "Decreto legge n. 35/2013 – Avvenuta assegnazione spazi finanziari - sblocco pagamenti debiti di parte capitale alla data del 31/12/2012 - Provvedimenti" si dispone al punto nove che ai sensi dell'art. 6 del D. L. 35/2013 convertito dalla legge 64/2013, non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento sulle somme destinate ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, individuati nello stesso provvedimento, per l'importo di € 15.353.000,00;

**Preso atto** che con nota del settore finanziario prot. 128758 del 31/05/2013 detta deliberazione di G. P. n. 85 del 20.05.2013 è stata trasmessa al tesoriere provinciale, Banca della Campania;

## LA GIUNTA

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il parere favorevole espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Finanziario;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il D. L. 95/2013 convertito dalla legge 64/2013;

**Vista** deliberazione di G. P. n. 85 del 20.05.2013 ad oggetto: "Decreto legge n. 35/2013 – Avvenuta assegnazione spazi finanziari - sblocco pagamenti debiti di parte capitale alla data del 31/12/2012 - Provvedimenti";

A voti unanimi

## DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
2. **confermare** quanto stabilito con deliberazione di G. P. n. 85 del 20.05.2013 che, a tutela del vincolo di destinazione delle risorse, dispone che non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento sulle somme destinate ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 per l'importo di € 15.353.000,00;
3. **di quantificare** preventivamente per il periodo 1°luglio – 31 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 267/2000, la somma di € 72.410.587,00 non soggetta ad esecuzione forzata, nei seguenti importi:
  - a) Euro 7.562.809,00 per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i primi tre mesi successivi;
  - b) Euro 12.425.777,00 per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - c) Euro 52.422.001,00 per l'espletamento dei servizi locali indispensabili, così come definiti dal D.M.I. del 28/05/1993;
4. **di notificare** il presente provvedimento al Tesoriere provinciale per gli adempimenti di competenza;
5. **di dare atto** che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti dell' Ente presso soggetti diversi dal Tesoriere;
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

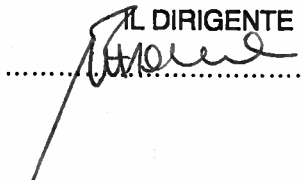
Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

**REGOLARITÀ TECNICA**

La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno 24/06/2013

IL DIRIGENTE



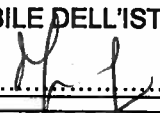
**REGOLARITÀ CONTABILE**

Somma stanziata €.....  
Impegni già assunti €.....  
Disponibilità €.....  
Impegni di cui alla presente €.....  
Ulteriore disponibilità €.....  
Assunto impegno di spesa al numero .....  
di euro .....  
sul capitolo ..... del bilancio 2012  
Salerno 24.06.2013

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Salerno 24/06/2013

IL FUNZIONARIO  
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.  
Salerno 24/06/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO



Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno, 25.6.2013

IL SEGRETARIO GENERALE

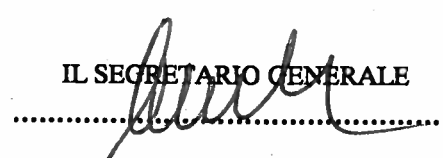


**DEL CHE È VERBALE**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA



IL SEGRETARIO GENERALE



**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 27 GIU. 2013 e durerà quindici giorni consecutivi fino al 12.07.2013

Salerno 27 GIU. 2013

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE



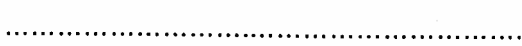
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE



Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno .....

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE



Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno .....

IL SEGRETARIO GENERALE

